

# Alternative: un'opportunità per crescere. Un modello di rete per alternanza scuola/lavoro di studenti con disabilità/svantaggio

Bando MI242 MI 243

Piano Emergo 2018

MODELLO DI RACCORDO SCUOLA/SERVIZI PER IL LAVORO



# Finalità del progetto

- ▶ Supporto alle scuole nella definizione di progetti di alternanza scuola/lavoro
- ▶ Lavoro di rete tra scuola e servizi per il lavoro
- ▶ Contributo dell'agenzia di lavoro nello scouting aziendale di realtà in grado di accogliere l'esperienza di tirocinio
- ▶ Tutoraggio competente per la formulazione di progetti formativi in base alle esigenze dell'impresa
- ▶ Supporto alle famiglie nelle fase decisionale e nella formulazione del progetto di vita dello studente
- ▶ Accompagnamento per l'azienda nelle fasi di programmazione e realizzazione del progetto formativo

# Strumenti necessari per la realizzazione del modello

- ▶ Realizzare un protocollo d'intesa tra Città Metropolitana e Ufficio scolastico per la Lombardia per l'assolvimento e la velocizzazione di alcune pratiche burocratiche
- ▶ Coordinamento dei soggetti coinvolti nel progetto
- ▶ Creare un sistema di presa in carico dello studente che sia in grado di agire non solo sull'esperienza specifica del tirocinio ma che sappia operare nell'orizzonte del più ampio progetto di vita.
- ▶ Continuare a creare occasioni di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità rivolte alle famiglie, scuole, imprese, società civile.

# Studenti: la selezione

- ▶ Individuazione di studenti a cui il progetto sarebbe stato utile per:
  1. Garantire continuità scolastica ponendo l'accento su competenze e prerequisiti lavorativi
  2. Studenti il cui percorso formativo non era stato in grado di sviluppare le competenze lavorative nello specifico ambito di applicazione ma che richiedevano contesti lavorativi protetti e in grado di mettere in luce le competenze e abilità
  3. Studenti che fossero in grado di sostenere esami o prove di verifica pur partecipando a percorsi di stage
  4. Aumentare o offrire possibilità di stage agli studenti la cui esperienza era stata limitata o non concessa a causa delle fragilità

# La scuola: il coinvolgimento



- ▶ Le difficoltà delle scuole della rete a partecipare al progetto sono state numerose sia per l'organizzazione poco flessibile del sistema scolastico sia per le complicazioni nate dal sopraggiungere della pandemia
- ▶ Le scuole che hanno aderito al progetto della nostra rete sono state i centri di formazione professionale di Galdus e L'istituto dei ciechi che si sono attivati per promuovere all'interno delle loro strutture percorsi di tirocinio che andassero incontro a specifiche esigenze di alcuni studenti.
- ▶ Fattore determinante di riuscita: coordinamento tra gli operatori e le famiglie

# Le imprese: lo scouting

► Lo scouting aziendale ha messo in evidenza come le seguenti criticità:

1. Poca informazione/formazione sui temi legati alla disabilità
2. Problemi di carattere organizzativo/ economico a causa del Covid
3. Difficoltà nell'individuare tutor aziendali in grado di accompagnare efficacemente il tirocinante
4. Richieste di competenze elevate

Fossero in realtà superabili o negoziabili quando:

1. I responsabili delle imprese si siano dimostrati sensibili al tema della disabilità
2. I termini di supporto che il tutoraggio offerto dal progetto poteva garantire siano stati chiari
3. L'individuazione dei compiti e delle mansioni siano stati negoziati da tutti (studente, azienda, tutor)

# Le doti

- ▶ Le doti devono fornire una serie di servizi a reale supporto delle persone, questo diventa fondamentale per realizzare gli obiettivi del progetto.
- ▶ La prima fase di accesso ai servizi e di definizione del percorso diventa fondamentale per mettere le basi del percorso che andrà a sfociare nel tirocinio.
- ▶ La fattiva collaborazione della scuola, delle famiglie coi servizi per il lavoro diventa caposaldo per la corretta individuazione sia delle competenze di partenza della persona con disabilità sia il loro possibile incremento o migliore definizione.
- ▶ Per offrire la giusta attenzione a ciascun dotato riteniamo che si debba fissare un rapporto tra ciascun tutor e il numero di doti che a lui afferiscono in modo da avere sotto controllo sempre l'andamento del percorso in tutte le sue fasi.

# Risultati

- ▶ Delle doti aperte:
- ▶ due continueranno con la proposta di tirocini extracurricolari,
- ▶ una dote ha consentito ad una studentessa di non venir bocciata ma di continuare il percorso scolastico in quanto il tirocinio le ha dato nuove motivazioni.
- ▶ Una dote ha consentito ad un ragazzo ipovedente di partecipare ad un tirocinio qualificante nel quale ha potuto mettere alla prova le proprie competenze
- ▶ Una dote ha consentito di ampliare il tempo del tirocinio offrendo momenti di crescita e progresso anche nel curriculum scolastico.

# Elementi di forza

- ▶ Fattiva collaborazione tra i CFP e i servizi per il lavoro;
- ▶ Grande supporto da parte delle famiglie nella realizzazione dei percorsi;
- ▶ Individuazione di realtà in grado di supportare i percorsi di alternanza in modo efficace;
- ▶ Capacità di seguire i percorsi delle doti con attenzione;
- ▶ Reali opportunità di lavoro per quasi la totalità delle doti aperte.

# Elementi di fragilità

- ▶ La pandemia causata dal Covid ha contribuito in maniera trasversale in tutte le fasi del percorso a determinare fattori di difficoltà sia nell'organizzazione sia nello svolgimento del percorso
- ▶ Non tutti gli studenti e le famiglie sono riuscite a cogliere l'opportunità di questo progetto
- ▶ La scuola è stata sottoposta ad una serie di fatiche che hanno ostacolato e reso più complessa l'adesione al progetto
- ▶ Le imprese, anche quelle inizialmente favorevoli all'iniziativa, hanno attraversato momenti di difficoltà economica ed organizzativa che hanno limitato se non addirittura impedito una prosecuzione del progetto